



Comune di Loano
(Provincia di Savona)

Verbale di deliberazione
della
Giunta Comunale

N. 25

OGGETTO : SOSPENSIONE OBBLIGO DI RISCOSSIONE DIRITTI DI SEGRETERIA PER CERTIFICAZIONI

Il giorno **18/03/2020** alle ore **08:45** nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti della Giunta Comunale, risultanti all'appello:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	PIGNOCCA dott. LUIGI - Sindaco	Sì
2	LETTIERI rag. LUCA - Vice Sindaco	Sì
3	ZACCARIA REMO - Assessore	Sì
4	ROCCA ENRICA - Assessore	Sì
5	ZUNINO MANUELA - Assessore	Sì
6	BURASTERO VITTORIO - Assessore	Sì
	TOTALE PRESENTI	6
	TOTALE ASSENTI	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **BARBUSCIA dott.ssa Rosetta** -, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000,

ricosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PIGNOCCA dott. LUIGI - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 4 dicembre 2019 con la quale sono stati approvati i diritti di segreteria;

RILEVATO che fra di essi è ricompreso l'obbligo di riscossione del diritto di euro 0,26 per le certificazioni in carta libera ed euro 0.53 per le certificazioni in bollo;

DATO ATTO che la necessità di procedere alla riscossione in questo periodo di emergenza Covid 19 contrasta con l'esigenza di agevolare lo smaltimento on line delle istanze di certificazione in quanto il pagamento, considerato il modesto ammontare dell'importo, viene gestito prevalentemente per cassa obbligando l'utente o a recarsi di persona agli sportelli o ad utilizzare l'invio della comprova per posta;

CONSIDERATO pertanto opportuno, fino alla cessazione dell'emergenza Covid 19, sospendere la riscossione di tale diritto posto che il minore introito risulta comunque compensato dal risparmio di emissione di documenti cartacei e dalla possibilità di poter evadere le pratiche in smart working così come raccomandato dai vigenti decreti ministeriali emanati in esito alla regolamentazione dell'emergenza;

DATO ATTO altresì che per le ragioni evidenziate la sospensione, considerato il modestissimo ammontare delle somme di che trattasi, non ha effetti sugli equilibri di bilancio;

RICHIAMATI:

- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;
- lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei dirigenti responsabili dei servizi interessati, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

con voti **unanimi** favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- 1) - DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;
- 2) - DI SOSPENDERE** per le ragioni descritte in premessa la riscossione dei diritti di segreteria per certificazioni fino alla conclusione del periodo di emergenza Covid 19;
- 3) - DI DARE ATTO** che la presente delibera verrà comunicata ai consiglieri capigruppo a sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

4) - DI AVVERTIRE, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso :

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Indi, con separata ed unanime votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), motivandosi come segue: necessità di avviare servizi anagrafe e stato civile da postazioni smart working.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

il Presidente
PIGNOCCA dott. LUIGI

il Segretario Comunale
BARBUSCIA dott.ssa Rosetta

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs.82/2005